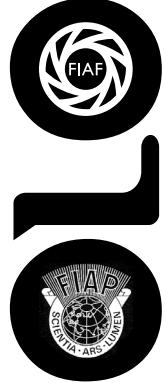


ilGRANDANGOLO



GRUPPO
FOTOGRAFICO
SAN PAOLO
BFI

MENSILE di FOTOGRAFIA & IMMAGINE DEL GRUPPO FOTOGRAFICO SAN PAOLO - RHO - ANNO 16° - N° 7 - SETTEMBRE 2025



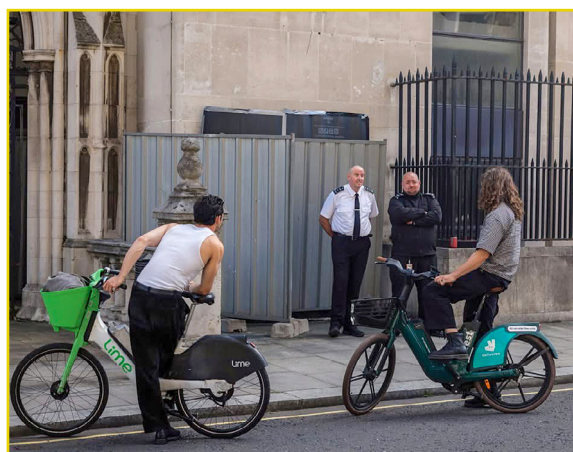
Fiumi di parole... (3)

È proseguita anche in questo mese di settembre la “pioggia di bombe” su Gaza, alimentando il già straripante “fiume di parole” dei politicanti nullafacenti che provoca solo fastidiose sordità...

Per fortuna la fotografia o in genere la comunicazione artistica, lasciano comunque il loro segno e rinvigoriscono le coscienze. Come nel caso dell'opera di Banksy sui muri del palazzo di giustizia di Londra riguardante la repressione del dissenso *subito coperta da teli, sorvegliata da agenti di sicurezza all'esterno dell'edificio, protetta da una telecamera a circuito chiuso e successivamente rimossa*, ma ugualmente divenuta virale su web.

Dal prossimo numero spero di poter parlare di pace, e in pace...

Walter



Saul LEITER

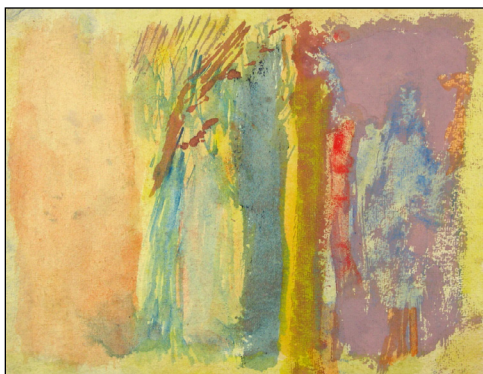
...ed è stata proprio la proroga della chiusura della mostra a concedermi l'occasione di visitarla!

Mostra davvero bella e curata da uno staff giovane che ha privilegiato evidenziare le emozioni senza troppe parole o didascalie inutilmente “pompose”.

I cartelli illustrativi infatti, erano un perfetto e discreto accompagnamento alla conoscenza di questo autore attraverso le sue opere che, ospitate in uno spazio espositivo già di per sé suggestivo (il Belvedere della Reggia di Monza), sono riuscite a penetrare nell'animo dei visitatori, lasciando un ricordo ma anche risvegliandone un sentimento, ravvivato anche dal filmato finale che chiudeva il percorso espositivo.

Riporto qui di seguito alcune note della curatrice *Anne Morin*, invitando tutti a “navigare” su web per approfondimenti (<https://www.saulleiterfoundation.org/>).





Sebbene Leiter sia noto principalmente per la sua fotografia, definì la pittura il suo primo amore. Mantenne l'abitudine di dipingere quotidianamente per tutta la vita e realizzò migliaia di opere colorate su carta, la maggior parte delle quali astratte, utilizzando colori a base d'acqua. Tra le sue principali influenze ci furono i xilografi giapponesi e gli impressionisti francesi come Bonnard e Vuillard. “La fotografia consiste nel trovare cose”, ha detto Leiter. “La pittura è diversa. Si tratta di creare qualcosa”.

New York in un gesto, un dettaglio, quasi nulla.

Mentre i suoi contemporanei cercavano di catturare la grandezza e la modernità di New York, Leiter ha intrapreso una strada radicalmente diversa. Ha trasformato i momenti quotidiani in composizioni liriche e intime, trovando poesia nel vapore che sale dai tombini, negli ombrelli sotto la pioggia e nei riflessi delle vetrine, un realismo fiabesco composto da persone, oggetti, strade, pioggia, neve, elementi più sbirciati che osservati. La sua visione distintiva ha rifiutato lo stile documentaristico popolare della sua epoca, creando invece quello che potremmo chiamare “*haiku fotografici*” – scorci intimi della vita che fondono realtà e astrazione.

“Leiter si divertiva con ciò che vedeva. Non era interessato al carattere egemonico di New York o alla sua mostruosa modernità”, spiega la curatrice Anne Morin. “Inventava giochi ottici, intrecci di forme e piani che nascondono e rivelano ciò che giace negli intervalli, nelle vicinanze, nei margini invisibili.”



“Non ho una filosofia. Ho una macchina fotografica”, diceva Leiter *“Guardo attraverso la macchina fotografica e scatto foto. Le mie fotografie sono la minima parte di ciò che vedo che potrebbe essere fotografato. Sono frammenti di possibilità infinite”*. Questo approccio senza pretese gli ha permesso di catturare momenti di grazia nell suo lavoro suggerisce che la bellezza non esiste nei grandi momenti, ma negli intervalli silenziosi della vita di tutti i giorni.

Antidivo e refrattario alla fama, Leiter – che pubblica con costanza volumi fotografici e prende parte a importanti monografiche negli Stati Uniti e in Europa – nel corso della sua carriera darà alla stampa solo una parte dei suoi lavori, lasciandone la maggior parte in negativo, come a celare l’aspetto più intimo e puramente artistico della sua produzione. Tanto che nel 2018, cinque anni dopo la sua morte, emerse un corpo di opere dell’artista poco conosciuto: nudi in bianco e nero, scattati principalmente tra la fine degli anni ‘40 e i primi anni ‘60, frutto delle collaborazioni tra Leiter e le donne della sua vita.



C’è un ordine nascosto nel lavoro di Saul Leiter che è difficile da spiegare, e questo è probabilmente ciò che lo rende un vero poeta.



Occhi d'acqua

di Elena VACCHI



Una grossa goccia di pioggia si è posata sopra una foglia dell'ortensia ormai sfiorita.

Desidero fotografarla per fermare questa fuggevole forma. Faccio alcuni scatti da diverse distanze e angolazioni. Le immagini sono scadenti, sia per colore sia per rilievo. Nessuna rende giustizia alla sua perfezione e brillantezza.

Cancello le foto e affido ai miei occhi d'acqua la capacità di penetrare quell'effimero capolavoro.

La sua sferica tensione interfacciale cede alla gravità e si fa lente d'ingrandimento per le nervature della foglia. Un insettino appena visibile passa per dissetarsi in questo smisurato oceano. Nell'aria lavata del mattino i raggi del sole riflettono e rifrangono in luminosità variabili. Migliaia di miliardi di miliardi di molecole stanno vibrando in quella goccia emettendo suoni non percepibili ed eseguendo movimenti nascosti alla visione. Sarà, questa geometrica acqua fattasi sferica in comunità, consapevole dell'anomalia di struttura ad angolo che l'ha resa necessaria alla vita oppure determinante la vita stessa? Saggezza antica quanto il mondo o forse quanto l'universo conosciuto e ignoto.

Quanti esseri - viventi e non - l'avranno avuta nella loro costituzione? Quali memorie di rigidità in un cristallo di ghiaccio e leggerezza danzante nel vapore onnipresente? Acqua che scioglie ciò che è necessario e lascia integro ciò che deve rimanere tale, nella sua intatta e primigenia natura.

Fra un po' scivolerà giù per troppo peso e, spinta da un soffio di vento che farà vibrare la foglia, si contaminerà con la polvere, le molecole si allontaneranno a gruppi le une dalle altre e si libereranno da tutto ciò che è impuro evaporando. Saliranno al cielo, creeranno figure che vedremo come fantastici paesaggi e ricadranno a dissetare e a fabbricare nuove molecole dalla variabilità incommensurabile.

La goccia forse non sa nulla di tutto questo, non sa nemmeno di avere un nome. È forse questa inconsapevolezza a renderla unica, preziosa, nobile e bellissima.

L'uomo è costretto, per disegno, a cercare a nominare a contare a categorizzare, per provare a comprendere.

I nostri Soci :

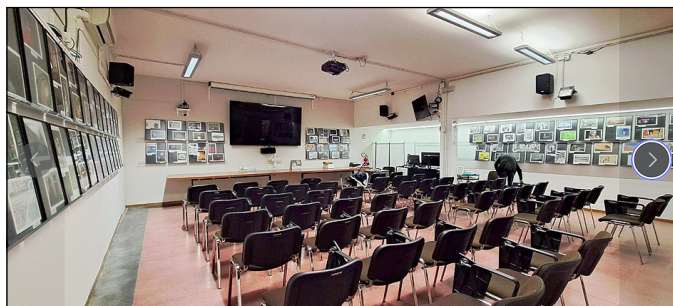
le loro immagini e il loro "lavoro"...

Anche il 2025 mi ha portato qualche soddisfazione: dopo il conferimento di EFIAP/g da parte di FIAP, ho partecipato alla mostra su invito, da parte del *Circolo fotografico Arno*, "Donna 2025", ho avuto un'immagine sul prestigioso libro di **I-CHANGE OBIETTIVO CLIMA** con UIF, ho partecipato a diverse giurie Internazionali FIAP/PSA con il conferimento di un gradito honour, ho seguito il corso PSA on line "Image evaluation" con *Larry Treadwell* che mi ha portato all'ottenimento del diploma.

A "Donna2025" sono state invitate le fotografe di tutto il mondo, ne è seguita una mostra collettiva riconosciuta dalla FIAF, un incontro il 7.3.2025 che è stato trasmesso sulla piattaforma zoom. Un piacere partecipare ad una iniziativa così ben organizzata, un onore esporre tra tante bravissime artiste.

Durante l'anno 2023 i gruppi UIF, Unione Italiana Fotoamatori, hanno indetto alcuni concorsi sul tema il cambiamento climatico. Presto è seguita una collaborazione con Fondazione CIMA progetto europeo **I-CHANGE**, che ha portato all'organizzazione di una mostra itinerante alla quale alcuni autori sono stati invitati. Sono state ospitate mostre a Savona, Genova, Rovereto nel 2023, nel 2024 ancora a Savona e più recentemente a Trento. Più recente è la comunicazione di *Elisa Poggi* dell'avvenuta realizzazione del libro **OBIETTIVO CLIMA**:...dopo due anni e mezzo di lavoro e collaborazione, la pubblicazione del Progetto I-CHANGE è diventata realtà. La pubblicazione contiene 105 immagini, di 91 autori UIF, che sono state scelte da Fondazione CIMA tra le oltre 1.500 ricevute e raccolte in questi mesi. Il volume è stato stampato su carta e con inchiostri ecologici ed è stato rilegato all'interno del Carcere di Marassi a Genova. Inoltre 10 copie della pubblicazione sono state inviate alla Agenzia Esecutiva per la Ricerca Europea presso la Commissione Europea e saranno condivise con i Direttori di area.

La mia foto: **Water 122** è presente nel libro.
Il lavoro come giurato mi assorbe e mi appassiona,



quindi cerco continuamente di aggiornarmi specialmente sulle variazioni dei regolamenti e/o sulle problematiche in corso. In seguito a questo lavoro uno dei Chairman mi ha riconosciuto l'interessante "*Royal grand master supremo*" con la motivazione: "...in riconoscimento allo sforzo profuso nel promuovere l'arte della fotografia a comunità fotografiche locali e globali".

Ho seguito il corso PSA Image evaluation, una delle opportunità di PSA. Dopo qualche mese di intenso lavoro con il maestro *Larry Treadwell* ho ottenuto il diploma e la presenza del mio nome sulla pagina web PSA dei graduati.

Grazie ad *Eros Ceccarini* ed il *Circolo fotografico Arno*, a *Elisa Poggi* e *Renzo Calliari* UIF, al signor *Narendu Ghosh*, a *Larry Treadwell* PSA per il loro aiuto, contributo, sostegno.

Monica GIUDICE



© M. Giudice - Water 122

APPUNTI D'AUTUNNO...

Concludo l'anno fotografico con nuove soddisfazioni a conclusione di percorsi impegnativi o/e importanti.

Mi giungono dagli USA alcune immagini della mostra allestita a Portland in Oregon in occasione dell'incontro annuale PSA (Photographic Society of America), la seconda organizzazione mondiale di fotografia. La mostra, settembre 2025, comprende le foto ammesse alla competizione PSA annual stampa Divisione Natura dove ho avuto il piacere di avere una foto esposta. Sempre a Portland Oregon sono stato premiato con diploma per aver contribuito con il mio articolo sull'Uzbekistan al PSA Photo travel journal summer (giornale PSA che si dedica solo alla sezione viaggio nel numero estivo).

Alla premiazione era possibile partecipare di persona o seguendo l'evento via zoom.

Ho ricevuto l'attestato "Image evaluation" guadagnato frequentando e superando il corso online di PSA (Photographic Society of America). Il corso si è svolto con lezioni pratiche e teoriche sotto la guida del maestro *Laszlo Podor*. Il nome dei graduati è presente nelle liste PSA.

L'associazione internazionale *Campina* mi ha gratificato con *Honorary Hon.CPE* per meriti fotografici derivanti dal mio impegno nel campo dell'arte fotografica. Mi è stata offerta una pagina web dove ho potuto pubblicare alcune mie foto oltre al curriculum.

Roberto DE LEONARDIS

The screenshot shows the website of the Campina Photographic Exhibitions Society. At the top, there are logos for PSA, Campina Exhibitions, GPU, and ICS. Below the logos is a navigation bar with links: Home, About, Distinctions application, Distinctions holders, Best tops, CIEP, ONYX, Photo gallery, Video gallery, News, and Contact. The main heading is "HONORARY DISTINCTION Hon.CPE". Below this, the profile of Roberto De Leonardis is displayed, including his name, country (Italy), and a detailed biography. To the right of the text is a portrait of Roberto De Leonardis. At the bottom of the profile, there is a grid of 12 photographs showing various subjects, including a close-up of a woman's face, a landscape, a building interior, a spiral staircase, a mountain, a street scene, a person in a red robe, a person in a white robe, and a close-up of a person's face.

PSA **Campina** **GPU** **ICS**
Photographic Society of America **Photographic Exhibitions Society**

Home About Distinctions application Distinctions holders Best tops CIEP ONYX Photo gallery Video gallery News Contact

HONORARY DISTINCTION Hon.CPE

Roberto De Leonardis
Country: Italy

Roberto De Leonardis begun to take pictures in 1981, prints and slides first (Kodak Ektacrome 100), with digital cameras from 2006. The author uses to take documentary photos especially people in their environment or landscapes. Pictures come from an appropriate use of the camera not from computer elaboration, only recently Roberto sometime is trying to post product a little bit.

He is a polyhedral author as he experimented different photographic activities during his life.

He was photoclub vice-president in 1990, then he had to stop because of his work.

His works are published in some collective books of Italian Federation of photolovers (FIAP), on calendar BNL (Work National bank) with 2 pictures, Nord America magazines as Nikon advertising during 2004 after having been awarded as HM in Nikon Photocontest 2000-2001, others.

He is present on websites like the one of the photogroup, some privat, Instagram, PSA on member gallery, others.

He participates at collective expositions: he was invited to "Montier en der's Photo festival" in 2015, a 46000 visitors nature meeting, at Arkema worldphotocontest award done in Paris, with authors of his group some important like the one in Rho fiera, others

He also had some personal expositions.

He taught at ITIS Cannizzaro Rho "photography basic course" for 5 years from 2002 to 2007. He also produced pictures and AV to promote this school and cooperate to documentate school activity and history.

He has a long multivision experience he began in 1988 using 2 analogic projectors first, then 4 now digital audio projection. He also has quite a big experience of public and photoclub projection. He can show 60 analogic and more than 50 digital programmed works. He did a few afternoon projections as volunteer for elder people and others.

He used photography to help and do some benefactions too.

In the last 10 years he experienced competitions world, he had some nice results with about 600 International awards and at the moment he earned MPSA2, EFIAP/d3, GPU CR4 and VIP5 GAPU and some Italian distinctions the most important of which AFI that is a recognition at the life work of the photographer not only from exhibitions results.

He attended many PSA International on line meetings for judges formation in PJ PT ND. During 2022 he also attended PSA course and earned the certificate of Advanced Photo Travel. Now he is having experience as international PSA and FIAP judge with about 50 judging.

● **Da Franco Fratini**, il “riassunto” dei successi estivi:

Giugno 2025

- JEWELS CIRCUIT 2025 – Italia – Premio Speciale Giuria – “*Before Dawn*”
- RHINO CUP 2025 – Kenia – RHINO HM – “*Table tennis*”
- RHINO CUP 2025 – Kenia – AAP HM – “*For supplies*”
- 8° Potorama Digital Monochrome – Svezia – NFFF Mention” – “*Paris 4*”
- Finland Circuit 2025 – Finlandia – GPU HM – “*Last autumn colours*”
- Finland Circuit 2025 – Finlandia – NFFF Bronze monochrome – “*Paris 4*”
- La Genziana – Italia – 3° Premio Natura – “*In the middle*”

Luglio 2025

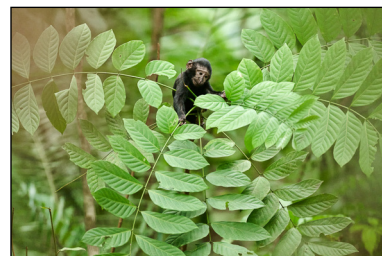
- MIRROR 2025 – Montenegro – SALON Digital HM – “*A gift for you*”
- Trofeo Costa Etrusca – Italia – 2° Premio Colore – “*Last autumn colours*”
- Scatta alle Cascine – Italia – 1° Premio – “*Alaskan mood*”
- SANTA MARIA 2025 – Islanda Diploma SM – “*Last autumn colours*”
- SANTA MARIA 2025 – Islanda SALON HM – “*A gift for you*”
- TUSCANY PHOTO AWARD 2025 – Italia – HM – “*Before dawn*”
- TUSCANY PHOTO AWARD 2025 – Italia – SM – “*Before dawn*”
- TUSCANY PHOTO AWARD 2025 – Italia – HM – “*Last autumn colours*”
- TUSCANY PHOTO AWARD 2025 – Italia – HM – “*Last autumn colours*”

Agosto 2025

- BRIDGE – Moldavia – IAAP Diploma – “*For supplies*”



F. FRATINI - *Last autumn colours*



F. FRATINI - *In the middle*



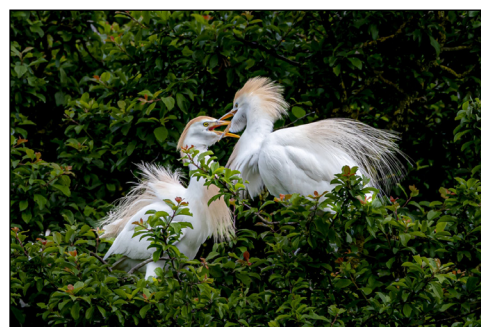
F. FRATINI - *Table tennis*

● **...anche da Sergio Nogara:**

- PERASTO CIRCUIT 2025 – Salon “MLADOST” (Serbia): *Just married* (Honorable Mention)
- II SALÒ FOTOGRÀFIC DIGITAL ILLA DE MENORCA 2025 Reserva de la Bisofera (Spagna): *Discussion* (CEF Honorable Mention)

S. NOGARA - *Just married*

- *Discussion*



GRANDANGOLO

IL GRANDANGOLO - MENSILE DEL GRUPPO FOTOGRAFICO SAN PAOLO - RHO (MI) - VIA CAPUANA, 13a - C.F.: 06806270960
Associato FIAF (*Federazione Italiana Associazioni Fotografiche*) n°1047 - Associato FIAP (*Fédération Internationale de l'Art Photographique*) n° 2049-IL

Presidente GFSP: **Fratini Franco** - Vice Presidente GFSP: **Aleotti Fabrizio**

Redazione GRANDANGOLO: **Raffaello Ricci - Walter Turcato** - Editing **W. Turcato** - Social web: **Giorgio Formenti**

Stampato in proprio e disponibile (pdf) sul sito: www.fotoclubsanpaolo.it - info@fotoclubsanpaolo.it

Immagine di copertina: **Valle Antrona** - di Alessandro Botterio